

**Info n. 03**

**Del 11/03/2020**

**NOCCIÒLO**



**Coordinamento Corilicolo Piemontese**

## AGGIORNAMENTO TECNICO

- **Andamento climatico**
- **Eriofide galligeno (*P. avellanae*): entro fine settimana trattare in alcune zone di collina**
- ***Cytospora corylicola* e altre malattie del legno: intervenire**
- **Cancro batterico (*Pseudomonas syringae* pv. *avellanae*): intervenire**

## Andamento climatico

La spruzzata di neve di **martedì 3 marzo** non ha generato un cambio nelle temperature che, in seguito all'evento, si sono mantenute miti contribuendo in molte aree ad un anticipo della ripresa vegetativa.

## **Eriofide galligeno (*P. avellanae*): entro fine settimana trattare in alcune zone di collina**

I rilievi effettuati in questi giorni in campo evidenziano situazioni variabili a seconda della fascia altimetrica.

- Nei versanti più soleggiati di media collina (Roero, Albese, Astigiano) ed Alta Langa ci troviamo nella fase di germogliamento (2<sup>a</sup>-3<sup>a</sup> foglia – Fig. 1) con presenza di galle in fase di inizio apertura (fig.2).

In queste zone, negli impianti in allevamento ed in produzione dove l'infestazione ha superato rispettivamente le soglie di intervento del 10% e del 15%, si consiglia di intervenire **con formulati a base di zolfo** (dosaggio massimo previsto dall'etichetta) e di ripetere l'intervento a 8 gg. dal primo intervento in modo da coprire parte della fase migratoria dell'Eriofide.

- Nelle altre zone, dove i noccioli evidenziano una fase di germogliamento appena iniziata (1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> foglia) e dove le galle sono ancora chiuse, proseguite i monitoraggi e restate in attesa del prossimo bollettino.



Fig. 1: Germogliamento (3<sup>a</sup> foglia) in Alta Langa (Arguello)



Fig. 2: Galla aperta ed acari ad inizio migrazione

fase fenologica	p.a.	prodotto	dose (g-ml/hl)	dose (Kg-L/ha)	limitazioni
Rottura gemme	Clofentezine	Apollo SC	30 – 40	0,4	1 intervento all'anno
Terza foglia	Zolfo	Tiovit L, Thiopron ecc	Varie	Varie	-

## ***Cytospora corylicola* e altre malattie del legno**

Le sfavorevoli condizioni climatiche verificatesi nel periodo autunnale hanno di fatto impedito l'effettuazione degli interventi di contenimento delle malattie causate da funghi e batteri. Dove la fioritura femminile sia ultimata si consiglia l'effettuazione di 1 intervento, se l'attacco è contenuto, con formulati a base di **RAME** ricordando alle aziende aderenti al **PSR che il Disciplinare di Difesa integrata del nocciòlo** consente la distribuzione al massimo 12 kg/ha di s.a. nel triennio 2019-2021 e comunque non più di 4 kg/ha in un anno.

## ***Pseudomonas syringae pv. avellanae* - Cancro batterico**

Ove sia necessario contenere gli attacchi del Cancro batterico si consiglia l'effettuazione, in base alla gravità e diffusione dell'avversità, di 1-2 interventi di contenimento di cui il primo da effettuarsi in questo momento utilizzando formulati a base di **RAME** oppure e in alternativa con il p.a. Acibenzolar-S-metile. Effettuare il secondo intervento nella fenofase D1 (quarta – quinta foglia).